

**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE
2022-2024**

**Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive
DISPOC**

7 luglio 2021

Direttore: Alessandro Innocenti

1 Introduzione

Questo documento descrive la Programmazione strategica del Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive (DISPOC) per il triennio 2022-2024. I criteri di scelta per la programmazione dei ruoli sono basati sull'analisi delle caratteristiche del DISPOC e della situazione complessiva dell'Ateneo. Il programma di attività nei prossimi tre anni è una prosecuzione del Programma con cui il DISPOC è stato scelto come uno dei dipartimenti di eccellenza nazionale dal MIUR per l'attribuzione di finanziamenti selezionati sulla base della presentazione di progetti di alto valore scientifico. L'obiettivo centrale della programmazione è conservare nel tempo la posizione raggiunta ed assicurare armonicamente la crescita dell'eccellenza didattica e scientifica che ha caratterizzato il DISPOC fin dalla sua fondazione.

1.1 Il Dipartimento

Il Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e Cognitive è nato nel 2012 con l'obiettivo di farne un centro di ricerca comune a tutti gli studiosi di scienze sociali, politiche e cognitive dell'Università di Siena che, pur nel rispetto dei diversi profili disciplinari, fossero interessati a lavorare in maniera multidisciplinare. E per questo motivo rappresenta un'eccezione importante nel sistema universitario italiano che ha attuato con coerenza un progetto così inclusivo da comprendere 7 aree CUN e 21 settori scientifici disciplinari e che ha ottenuto risultati molto positivi. Il finanziamento come dipartimento di eccellenza è stato l'esito di un progetto fortemente voluto fin dall'inizio e che è stato perseguito con coerenza e condivisione.

L'offerta formativa del DISPOC copre tutti i livelli della formazione universitaria: lauree triennali, lauree magistrali, Master di 1° e 2° livello e corsi di aggiornamento professionale con l'unica eccezione del dottorato di ricerca.

Nell'anno accademico 2020-2021 l'offerta didattica del DISPOC è così articolata:

- 2 corsi di laurea triennale in *Scienze del servizio sociale* (L39) e in *Scienze della comunicazione* (L20);
- 1 corso di laurea triennale in *Scienze politiche* (L36) in co-titolarità con il Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali (DISPI);
- 4 corsi di laurea magistrale in *Antropologia e Linguaggi dell'Immagine* (LM-1), in *Language and Mind: Linguistics and Cognitive Studies* (LM-39), in *Public and Cultural Diplomacy* (LM-81) e in *Strategie e Tecniche della Comunicazione* (LM-92);
- 1 corso di laurea magistrale in *Sostenibilità Sociale e Management del Welfare del servizio sociale* (L39) in co-titolarità con il Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali (DISPI);
- 4 master di primo livello in *Comunicazione d'impresa: Linguaggi, strumenti e tecnologie*, in *Conflict management and humanitarian action (master executive)*, in *Gestione delle risorse idriche: sostenibilità, innovazione e comunicazione (Best Water) (master executive)* e in *Management e comunicazione per le aziende chimiche del lusso (Chemalux)*.
- 1 Corso di aggiornamento professionale in *Operatore delle Società sportive*

Dal 2017 il DISPOC è uno dei dipartimenti di eccellenza nazionale selezionati dal MIUR per l'attribuzione di finanziamenti selezionati sulla base della presentazione di progetti di alto valore scientifico. L'obiettivo generale del progetto DISPOC è sviluppare il dipartimento come centro di eccellenza europeo nella ricerca interdisciplinare, passando da una ricerca

prettamente multidisciplinare, nella quale diverse discipline contribuiscono ad analizzare un problema, ad una ricerca genuinamente interdisciplinare, nella quale metodi e teorie si integrano intorno a obiettivi di ricerca specifici e comuni. Per conseguire questo obiettivo generale il DISPOC ha articolato il progetto in tre sotto-obiettivi: 1) Stimolare l'interdisciplinarietà nella ricerca attraverso "palestre" di analisi teorica e metodologica; 2) Creare infrastrutture tecnologiche e di laboratorio e creare banche dati di supporto alla ricerca (COSSH Lab); 3) Formare alla ricerca e alla didattica interdisciplinare. Il progetto di eccellenza terminerà nel dicembre 2022.

La ricerca scientifica DISPOC si caratterizza per una rilevante capacità di ottenere fondi su bandi competitivi. Nel periodo 2015-2021 sono stati ottenuti fondi per 7.157.224 provenienti da bandi europei, nazionali e regionali con il contributo attivo di tutte le aree di ricerca del DISPOC. I temi riguardano tutti gli ambiti di ricerca delle scienze sociali, politiche e cognitive, dal design dell'interazione a modelli di comportamento politico ed economico, dal linguaggio e dalla filosofia alle politiche sanitarie e ambientali. L'attività di ricerca del DISPOC è inoltre finanziata con le risorse del PSR di ateneo, a cui si aggiunge un prelievo del 2,5% dai fondi di ricerca ottenuti dai docenti su bandi competitivi, con un Regolamento approvato nel 2019 che fissa i seguenti obiettivi generali: a) migliorare la qualità della produzione scientifica del DISPOC, con particolare riferimento all'internazionalizzazione e alla qualità dei prodotti scientifici, ispirandosi alle prassi delle comunità scientifiche di riferimento e ai criteri fissati dall'ANVUR e dalla VQR; b) favorire l'integrazione delle attività di ricerca del DISPOC, anche in connessione con il piano strategico di ateneo; c) dare accesso a fondi di ricerca ad aree del DISPOC tradizionalmente meno privilegiate nei finanziamenti.

Il DISPOC si caratterizza per la presenza di 8 Centri di ricerca e di 13 Laboratori di ricerca raccolti all'interno del Coworking Lab, istituito con il finanziamento di eccellenza con l'obiettivo di promuovere forme di collaborazione e integrazione delle attività di ricerca dei laboratori esistenti del DISPOC con il fine di migliorare la qualità della ricerca e potenziare la capacità di raccogliere fondi da finanziamenti competitivi. Inoltre, il DISPOC contribuisce alle attività del Santa Chiara Lab, progetto strategico di UNISI, con il Santa Chiara Fab Lab, che fornisce servizi alle imprese che applicano i principi tecnologici dell'Industria 4.0, e con il LabVR UNISI, il Laboratorio di Realtà Virtuale dell'Università di Siena che ha lo scopo di investigare il comportamento umano attraverso le tecnologie di realtà virtuale utilizzando simulazioni e ambienti virtuali.

Il DISPOC è attivamente impegnato nella terza missione promuovendo l'imprenditorialità accademica e l'attività in conto terzi. Nel periodo 2017-2021 ha costituito i seguenti Laboratori congiunti:

QuestIT Lab (2017), che ha l'obiettivo di individuare dei modelli di comunicazione digitale che si adattino alle varie realtà industriali e istituzionali del nostro territorio e di sperimentare l'intelligenza artificiale e il machine learning contenuti nei ChatBot, negli ambiti della comunicazione pubblica e istituzionale;

V.I.T.A. Lab (2020), che ha come obiettivo l'attività di ricerca teorica e applicativa sugli approcci e sui metodi della formazione e dell'apprendimento permanente basato sulle metodologie di realtà virtuale e aumentata riferita al settore delle life science;

UDOO Lab (2020), il cui obiettivo è lo sviluppo delle applicazioni user-centered design e di piattaforme per la gestione dei Gateway IoT, delle dashboard di controllo e delle App per la fruizione dei servizi e dei contenuti delle soluzioni IoT.

Ha inoltre approvato nel 2020 la costituzione della spin off belong.in, che si occupa di diffondere e raccontare i risultati della ricerca scientifica, integrando canali e linguaggi al fine

di informare, sensibilizzare e coinvolgere i pubblici interni ed esterni di enti di ricerca e formazione pubblici e privati.

Il DISPOC è attualmente composto da 43 docenti (12 PO, 17 PA, 6 RTI, 6 RTDB, 2 RTDA) appartenenti ai seguenti settori scientifici disciplinari.

Settore ICAR/13 - Disegno Industriale: Patrizia Marti (PA)

Settore ING-INF/05 - Sistemi di Elaborazione delle Informazioni: Maurizio Masini (RTI)

Settore IUS/11 - Diritto Canonico e Diritto Ecclesiastico. Daniele Ferrari (RTDA), Marco Ventura (PO)

Settore L-LIN/01 - Glottologia e Linguistica: Adriana Belletti (PO), Valentina Bianchi (PA), Giuliano Bocci (PA), Vincenzo Moscati (PA)

Settore L-LIN/12 - Lingua e Traduzione - Lingua Inglese: Alison Duguid (PA)

Settore M-DEA/01 - Discipline Demoetnoantropologiche: Armando Cutolo (PA), Simonetta Grilli (PA), Filippo Lenzi Grillini (RTDB)

Settore M-FIL/01 - Filosofia Teoretica: Patrizia Pedrini (PA), Giuseppe Varnier (RTI)

Settore M-FIL/03 - Filosofia Morale: Christoph Lumer (PO)

Settore M-FIL/05 - Filosofia e Teoria dei Linguaggi: Tarcisio Lancioni (PA), Alessandro Prato (RTDB)

Settore M-GGR/01 - Geografia: Cristina Capineri (PO)

Settore M-PSI/01 - Psicologia Generale: Oronzo Parlangeli (PA), Giulia Parovel (RTI), Antonio Rizzo (PO)

Settore M-PSI/05 - Psicologia Sociale: Stefano Guidi (RTDB)

Settore M-STO/04 - Storia Contemporanea: Saverio Battente (RTI), Giovanni Gozzini (PO)

Settore SECS-P/02 - Politica Economica: Alessandro Innocenti (PO)

Settore SECS-S/01 - Statistica: Paola Palmitesta (PA)

Settore SPS/03 - Storia delle Istituzioni Politiche: Lara Semboloni (PA)

Settore SPS/04 - Scienza Politica: Linda Basile (RTDA), Paolo Bellucci (PO), Sabrina Cavatorto (RTI), Mattia Guidi (RTDB), Pierangelo Isernia (PO), Francesco Marangoni (PA), Francesco Olmastroni (RTDB). Luca Verzichelli (PO)

Settore SPS/06 - Storia delle Relazioni Internazionali: Daniele Pasquinucci (PO)

Settore SPS/07 - Sociologia Generale: Fabio Berti (PO), Lorenzo Nasi (PA), Andrea Valzania (PA)

Settore SPS/08 - Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi: Tiziano Bonini Baldini (PA), Rossella Rega (RTDB), Davide Sparti (PA)

Settore SPS/09 - Sociologia dei Processi Economici e del Lavoro: Anna Carola Freschi (RTI)

Nel corso del triennio 2019-2021 sono avvenuti i seguenti pensionamenti: Giovanni Manetti s.s.d. M-FIL/05 (2019), Luigi Rizzi s.s.d. L-LIN/01 (2019), Massimo Borgogni s.s.d. M-STO/04 (2019), Riccardo Putti s.s.d. M-DEA/01 (2019)

Nel prossimo triennio 2022-2024 sono previsti i seguenti pensionamenti: Alison Duguid s.s.d. L-LIN/12 (2022), Paolo Bellucci s.s.d. SPS/04 (2023), Adriana Belletti s.s.d. L-LIN/01 (2024), Maurizio Masini s.s.d. ING-INF/05 (2024).

Nel corso dell'ultimo triennio 2019-2021 sono avvenute le seguenti progressioni di carriera: da RTI a PA Patrizia Marti s.s.d. ICAR/13 (2019), Lorenzo Nasi s.s.d. SPS/07 (2021); da RTDB a PA, Vincenzo Moscati s.s.d. L-LIN/01 (2019), Andrea Valzania s.s.d. SPS/07 (2019), Tiziano Bonini Baldini s.s.d. SPS/08 (2019).

Nello stesso periodo sono inoltre stati immessi in ruolo a seguito di procedura concorsuale i seguenti docenti: PA Giuliano Bocci s.s.d. L-LIN/01 (2019), Patrizia Pedrini s.s.d. M-FIL/01 (2019); RTD B Mattia Guidi s.s.d. SPS/04 (2019), Filippo Lenzi Grillini s.s.d. M-DEA/01 (2019), Francesco Olmastroni s.s.d. SPS/04 (2019), Stefano Guidi s.s.d. M-PSI/05

(2020), Rossella Rega s.s.d. SPS/08 (2020), RTDA Linda Basile s.s.d. SPS/04 (2020), RTDA Daniele Ferrari s.s.d. IUS/11 (2020).

Sono in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alla fascia superiore 10 docenti (3 PA, 5 RTDB, 2 RTI).

Sono attualmente in corso di svolgimento i seguenti concorsi

- Ricercatore Tempo Det. Senior RTDB s.s.d. M-FIL/05
- Ricercatore Tempo Det. Senior RTDB s.s.d. L-LIN 12
- Ricercatore Tempo Det. - Junior RTDA s.s.d. SPS/04
- Ricercatore Tempo Det. - Junior RTDA s.s.d. SPS/04

e la seguente procedura di valutazione

- Procedura per la valutazione di un RTDB ai fini dell'inquadramento nella fascia dei professori associati - s.s.d. M-FIL/05

L'aggiornamento 2021 della programmazione triennale 2019 -2021 prevede la richiesta del bando delle seguenti procedure concorsuali di reclutamento:

- Ricercatore Tempo Det. Senior (3 anni - Tempo pieno) RTDB s.s.d. M-GGR/01
- Professori associato riservato a ricercatori a tempo indeterminato s.s.d. SSD SPS/09

2 Obiettivi e criteri della programmazione

2.1 Premessa

Con questa programmazione il Dipartimento si propone molteplici obiettivi. Innanzitutto, quello di tutelare e migliorare la qualità dell'offerta didattica, in secondo luogo quello di rafforzare la qualità di ricerca e, infine di migliorare ulteriormente i risultati nella terza missione del Dipartimento.

Questi obiettivi, da perseguire attraverso una politica di progressioni di carriera e di reclutamento esterno mirata ed oculata, devono essere modulati al fine di valorizzare le aree di eccellenza didattica e di ricerca, e, al contempo, di garantire un armonico sviluppo di settori poco rappresentati per contingenze diverse, ma presenti ed attivi nella didattica come nella ricerca. Nel perseguimento di questi obiettivi, la presente programmazione adotta le seguenti linee guida, per i reclutamenti e gli avanzamenti di carriera, gerarchicamente ordinate come segue:

A. Esigenze didattiche, legate alla valorizzazione, al consolidamento e allo sviluppo dell'offerta e della qualità didattica.

B. Esigenze legate alla ricerca: tutelare l'eccellenza nella ricerca scientifica (come attestata dai punteggi VQR quando disponibili, criteri disciplinari di eccellenza ed internazionalizzazione; capacità progettuale) e di sviluppare linee di ricerca strategiche per il Dipartimento. In aggiunta, sono state prese in considerazione anche le capacità progettuali nella ricerca, assieme allo sviluppo della terza missione e delle attività in conto terzi.

C. Favorire le progressioni di carriera che permettono uno sviluppo armonico delle diverse aree e delle loro necessità, valorizzando l'esperienza nella gestione di corsi di laurea e/o disponibilità ad impegnarsi in queste attività.

A. Esigenze didattiche

Le esigenze didattiche costituiscono una dimensione estremamente rilevante e centrale nella presente programmazione che mira a valorizzare, consolidare e sviluppare la variegata

offerta didattica del dipartimento. Queste esigenze sono state identificate attraverso i seguenti criteri.

- i. Fabbisogni e sofferenze create in seguito a pensionamenti;
- ii. Rafforzamento di situazioni fragili dovute alla presenza di insegnamenti a contratto;
- iii. Valorizzazione di esigenze didattiche trasversali.

i. Fabbisogni e sofferenze create in seguito a pensionamenti

In questo criterio rientrano i bisogni relativi alla didattica che si sono generati in seguito ai pensionamenti passati (nell'arco di tempo dalla costituzione del dipartimento ad oggi) e quelli previsti per l'immediato futuro (relativi al periodo complessivo della programmazione 2022-2024) che hanno generato e continueranno a generare criticità importanti per la sostenibilità dei corsi di studio;

ii. Rafforzamento di situazioni fragili dovute alla presenza di insegnamenti a contratto

Per la programmazione è cruciale consolidare i corsi di studio esistenti, operando reclutamenti mirati nei SSD dove sono più numerosi gli insegnamenti a contratto, inclusi quelli a carattere fortemente professionalizzante; la sostituzione dei contratti con docenze strutturate rappresenta un passaggio fondamentale nel consolidamento della offerta didattica;

iii. Valorizzazione di esigenze didattiche trasversali

In un dipartimento di natura intrinsecamente interdisciplinare, e in considerazione di esigenze didattiche condivise, la programmazione vuole anche investire in figure che possano essere valorizzate su più corsi di laurea, beneficiando allo stesso tempo, con le loro competenze trasversali, la ricerca che potrà così veder rafforzata la vocazione interdisciplinare.

B. Ricerca

La presente programmazione si propone sia di sostenere le aree di eccellenza nella ricerca scientifica che di rafforzare i settori in maggiore sofferenza. La programmazione, tuttavia, non rinuncia a sviluppare linee di ricerca riconosciute come strategiche in una visione prospettica. A questo fine è stata portata avanti un'articolata ricognizione delle attività di ricerca e della produzione scientifica. A partire da questa indagine, i rappresentanti delle diverse aree hanno potuto avanzare e condividere una serie di proposte per consolidare gli ambiti di ricerca di eccellenza, e, in secondo luogo, per far nascere nuove convergenze per lo sviluppo di nuovi ambiti, anche di natura interdisciplinare.

C. Progressioni di carriera

La programmazione attuale riconosce l'importanza delle legittime aspirazioni ad avanzamenti di carriera dei docenti che da tempo sono impegnati nella didattica e nella ricerca e che risultano in possesso dell'abilitazione di prima e di seconda fascia. Lo sviluppo delle aree, sia sul piano della didattica, come per quello della ricerca, richiede la presenza di figure di prima fascia per tutte le attività di rappresentanza e di reclutamento. Allo stesso modo, la presenza di figure di seconda fascia permette l'incremento dell'impegno didattico e di gestione connesso a tale ruolo. Infine, con le progressioni di carriera il dipartimento potrà valorizzare le esperienze maturate nella gestione di corsi di laurea e contare su un maggiore impegno in tali attività gestionali.

2.2 Programmazione 2022-2024

2.2.1 Posizioni RTD-B da bandire

Sulla base delle precedenti considerazioni emerse nel lavoro prima indipendente e poi coordinato della Commissione Didattica e della Commissione Ricerca, nominate nel Consiglio di Dipartimento del 26 marzo 2021, è stata identificata una lista di reclutamenti di ricercatori e ricercatrici RTD-B prioritari e essenziali per assicurare al contempo la qualità nella didattica e nella ricerca. La lista dei reclutamenti dei settori scientifico-disciplinari riportata qui sotto è ordinata per priorità decrescente da 1) a 8) e deve essere intesa come una lista a scorrimento. In questo senso, gli anni riportati sono solo indicativi. Nel caso in cui le disponibilità effettive di POE si discostino da questa previsione, la lista scorrerà secondo la priorità indicata.

2022

- 1) ICAR/13 Disegno industriale
- 2) SPS/07 Sociologia generale

2023

- 3) L-LIN/01 Glottologia e linguistica
- 4) M-DEA/01 Discipline Demoetnoantropologiche

2024

- 5) M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi
- 6) ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni
- 7) SPS/06 Storia delle relazioni internazionali
- 8) SPS-04 Scienza Politica (chiamata subordinata ad un accordo con il DISPI per un contributo di punti POE, trattandosi di insegnamenti in Corsi di laurea non tenuti presso il DISPOC, ma di cui il DISPOC è solo in parte co-titolare)

Oltre ai precedenti reclutamenti, identificati come prioritari per il triennio 2022-2024, la ricognizione delle esigenze di didattica e di ricerca, assieme a valutazioni legate allo sviluppo di nuove linee strategiche per il Dipartimento, ha portato le commissioni ad identificare ulteriori esigenze di reclutamento di posizioni RDT-B, che, seppur meno urgenti, rappresentano elementi importanti per lo sviluppo futuro del dipartimento secondo quanto emerso dai lavori prima indipendenti e poi coordinati della Commissione Didattica e della Commissione Ricerca. La lista di reclutamenti aggiuntivi, di cui avvalersi in caso di POE supplementari, è indicata qui sotto in ordine puramente alfabetico. La definizione delle relative priorità tra i diversi SSD sono rimandate al caso in cui si diano le condizioni.

- IUS/11 - Diritto Ecclesiastico e Canonico presso;
- M-FIL/02 - Logica e Filosofia della Scienza;
- M-PSI/05 - Psicologia sociale;
- SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese;
- SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio.

Breve descrizione delle esigenze sottostanti agli 8 reclutamenti prioritari

1) ICAR/13 Disegno industriale

L'ampliamento dell'area 8a permetterà di irrobustire l'indirizzo tecnologico del DISPOC che ha costituito negli anni una dimensione chiave tanto nella didattica quanto nella ricerca. La trasversalità di tale settore, per quanto riguarda la ricerca, permetterà di rafforzare la dimensione multidisciplinare all'interno del DISPOC, e, per quanto riguarda la didattica,

costituirà un sostegno flessibile e efficace alle necessità legate agli insegnamenti tecnologici nel corso di laurea triennale L20 e del corso magistrale in LM92. In particolare, nella magistrale LM92, potrà sopperire al pensionamento di Maurizio Masini (ING-INF/05) le cui 120 ore di didattica non potranno essere del tutto assorbite dal nuovo RTD-B previsto nel 2024. Il nuovo ICAR/13 potrebbe quindi farsi carico di almeno uno dei 3 corsi di ING-INF/05 al momento presenti in LM-92, lasciando gli altri 2 al futuro/a reclutato/a che sostituirà Masini. Questo reclutamento permetterà al corso di laurea in LM-92 di introdurre il Design della comunicazione all'interno della sua offerta didattica. Inoltre, questa figura sarà fondamentale per ampliare le attività di ricerca del DISPOC presso il Santa Chiara Lab e gli altri laboratori di dipartimento.

2) SPS/07 Sociologia generale

Il reclutamento di RTD-B in Sociologia generale (SPS/07) permetterà nell'ambito del c.d.l. L39 (Scienze del Servizio Sociale) i. di coprire rapidamente due insegnamenti obbligatori attualmente a contratto; ii. di ripartire il carico di tesi nelle materie professionalizzanti attualmente non sostenibile dai soli docenti a contratto; iii. di rafforzare la composizione della Commissione tirocini con un assistente sociale strutturato, iv. di rafforzare la presenza dei docenti DISPOC impegnati in questo corso di laurea.

3) L-LIN/01 Glottologia e linguistica

La chiamata di un RTD-B in L-LIN/01 Glottologia e linguistica permetterà di far fronte almeno parzialmente ai pensionamenti già avvenuti e previsti nell'immediato futuro in questo settore. Il corso di laurea Language and Mind: Linguistics and cognitive studies ML-39 potrà così assicurare la continuità dell'insegnamento di ben tre corsi (2 obbligatori e 1 opzionale) attualmente tenuti da Adriana Belletti, il cui pensionamento è previsto per il 2024. Questo reclutamento garantirà dunque la sostenibilità stessa di LM39, uno dei due corsi di laurea magistrale in lingua inglese del DISPOC, che contribuisce pertanto direttamente alla sua internazionalizzazione (anche attraverso un Double Degree). Allo stesso modo, il reclutamento in L-LIN/01 permetterà di preservare la centralità della ricerca in sintassi formale, che costituisce il fulcro attorno a cui si snodano le attività di ricerca del gruppo di L-LIN/01 (interfaccia della sintassi con la fonologia e la semantica, nonché sull'acquisizione della sintassi L1 e L2/multilingue), garantendo così di preservare l'eccellenza della ricerca in questo settore (attestata dai risultati della VQR disponibile).

4) M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche

Tra il 2013 e il 2021, il settore M-DEA/01 ha perso tre docenti per pensionamento e questa perdita è stata solo marginalmente compensata da una chiamata a RTDB. L'ultimo pensionamento, quello di Riccardo Putti, avvenuto nel 2020, ha lasciato scoperto l'insegnamento di Antropologia visiva, obbligatorio nel corso di Laurea magistrale LM1, Antropologia e linguaggi dell'immagine. L'antropologia visiva è un insegnamento da 12 cfu (72 ore) che ha un ruolo centrale in uno dei 2 curricula del corso di laurea (curriculum "Immagine e spettacolo", unico nel panorama formativo italiano). Il reclutamento di un RTD-B in M-DEA/01 Antropologia visiva richiede un docente specializzato in quello che è un vero e proprio sotto-settore delle discipline etno-antropologiche, implicando competenze e abilità tecniche nel campo della fotografia e della ripresa. Dal punto di vista della ricerca, l'insegnamento di antropologia visiva dovrà garantire la continuità del laboratorio ARS VIDENDI, e potrà contare sulla rete di rapporti di ricerca europei ed extraeuropei (Université de Nice, University of Tromsø, Universidade de São Paulo, Università di Perugia); la ricerca sul potenziale dei media visuali travalica i limiti del campo antropologico e deve essere intesa come una risorsa transdisciplinare orientata all'ambito della comunicazione e alle politiche culturali dell'immagine.

5) M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi

L'area di semiotica si è indebolita progressivamente, con pensionamenti (Manetti 2020), scomparse premature (Calabrese), e un cambio di settore disciplinare e trasferimento ad altro Ateneo (Ceriani), a cui è corrisposto il solo reclutamento di un RTDB (Prato). Questa situazione ha generato notevoli difficoltà didattiche in ben tre corsi di laurea: L-20 (Scienze della Comunicazione), LM-92 (Strategie e tecniche della comunicazione), e LM-1 (Antropologia e linguaggi delle immagini). Per carenze di organico in questo settore, nel 2020/21 il corso triennale di L-20 è costretto a mutuare un insegnamento obbligatorio al terzo anno dalla magistrale LM-92, e per due anni ha dovuto sospendere l'insegnamento di Semiotica dell'Immagine, molto richiesto dagli studenti, anche per le tesi; nella LM-92 ci sono due insegnamenti a contratto in questo settore, di cui uno fondamentale per il curriculum in comunicazione persuasiva; nella LM-1 ci sono un ulteriore insegnamento a contratto e una mutuazione. Un reclutamento nel settore M-FIL/05 di area semiotica si configura dunque come un'esigenza didattica trasversale. Ricordiamo anche che in tutti i corsi di laurea di scienze della comunicazione, triennale e magistrale, il settore M-FIL/05 è uno dei più presenti, essendo centrale per queste classi di laurea. Sotto il profilo della ricerca, l'area semiotica del settore ha partecipato a vari progetti di ricerca nel corso degli ultimi anni, è responsabile di un centro di ricerca interateneo (CROSS) e di una rivista scientifica (Carte semiotiche), ed è, nonostante le carenze di organico, una delle più presenti nelle attività interdisciplinari del DISPOC.

6) ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni

Il SSD ING-INF/05 è una disciplina centrale in tutti i corsi di laurea di Scienze della Comunicazione. Attualmente, tra L-20 e LM-92, abbiamo 4 insegnamenti attivi in questo settore, e un solo docente strutturato (Maurizio Masini). Il SSD ING-INF/05 costituisce una chiara esigenza trasversale. Maurizio Masini, ricercatore in tale SSD, ha attualmente un carico didattico importante di 120 ore e il suo pensionamento previsto nell'ottobre del 2024 lascerà un vuoto importante nella didattica di corso di laurea triennale L-20 (Scienze della Comunicazione) e del corso di laurea magistrale LM-92 (Strategie e Tecniche della comunicazione). In questa prospettiva il reclutamento in questo settore rappresenta un'esigenza didattica riconosciuta. Inoltre, il settore ING-INF/05 svolge un importante ruolo nelle attività in conto terzi e si qualifica una risorsa trasversale su differenti ambiti di ricerca.

7) SPS/06 Storia delle relazioni internazionali

Dal punto di vista didattico, il reclutamento di un/una ricercatore/trice SPS/06 Storia delle relazioni internazionali è motivato dalla esigenza di rafforzare l'offerta didattica nel corso di laurea LM-81, Public and Cultural Diplomacy. Per quanto riguarda la ricerca, la chiamata trova motivazione, tra l'altro, alla luce dell'importante apporto che questo settore incardinato nell'area 14a ha dato alla ricerca condotta in seno al DISPOC. Questo settore, infine, ha un'ampia potenzialità di inserimento in ricerche di profilo interdisciplinare che caratterizzano il DISPOC.

8) SPS-04 Scienza Politica

Parallelamente a questa programmazione interamente a carico del DISPOC, si perseguirà un accordo con il Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali (DISPI) per un contributo di POE per il reclutamento congiunto di un RTD-B nel SSD Scienza Politica (SPS/04). Questa chiamata è subordinata ad un contributo di punti POE da parte del DISPI in quanto essa permetterà di far fronte al pensionamento di Paolo Bellucci (SSD SPS/04), il cui carico didattico è attualmente ripartito tra DISPI e DISPOC. Dei due insegnamenti tenuti da Paolo Bellucci, il primo è attualmente svolto nel quadro del corso di laurea in Scienze Internazionali (LM-52) sotto l'esclusiva titolarità del DISPI, e il secondo nel corso di laurea di Scienze Politiche (L-36), di cui il DISPOC ha la co-titolarità assieme al DISPI. Da un lato, questa chiamata permetterà dunque di contribuire alla didattica legata ad entrambi i dipartimenti, dall'altro permetterà di mantenere l'eccellenza nella ricerca svolta nell'area SPS-04 all'interno del DISPOC.

2.2.2 Progressioni di carriera

Progressioni a prima fascia

Nel percorso del DISPOC dalla sua fondazione ad oggi, sono avvenute cinque progressioni di carriera da Professore di seconda fascia a prima fascia. Queste hanno avuto luogo dal 2016 fino all'ultima del 2018. Nel triennio successivo (2019-2021), non si sono avute nuove progressioni a prima fascia, nonostante la presenza di docenti abilitati fin dal 2017.

Per valorizzare le competenze e l'impegno dei docenti abilitati, si ritiene necessario ristabilire la progressione delle carriere assicurandone una regolare cadenza. A questo fine, si stabilisce che ad ogni progressione da professore di seconda fascia abilitato a professore di prima fascia, dovrà seguire il reclutamento di due posizioni di RTD-B, indipendentemente dall'origine dei POE su cui i posti RTD-B siano banditi, per poi riprendere con un altro avanzamento. Questo criterio di alternanza, in cui un avanzamento di carriera è seguito da due reclutamenti esterni RTD-B, permetterà nel triennio 2022-2024 di bilanciare le esigenze del reclutamento esterno e quelle di progressione di carriera, modulando in maniera flessibile, ma cadenzata, l'investimento in POE. Per colmare il ritardo accumulato nel precedente triennio 2019-2021 sugli avanzamenti di carriera, è urgente iniziare la programmazione 2022-2024 con un avanzamento di carriera.

Per l'assunzione di professori di prima fascia, si individuano i seguenti settori scientifici disciplinari, riportati in ordine alfabetico:

- M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche
- M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi
- SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi

Progressioni a Seconda fascia

In relazione ai bandi straordinari per l'assunzione di Professori di seconda fascia, tra i ricercatori a tempo indeterminato (RTI) in possesso di abilitazione alla seconda fascia, si propone il seguente settore:

- M-STO/04 - Storia contemporanea
